



I CARRISTI



Notiziario della Presidenza Regionale A.N.C.I.

Veneto Occidentale e Trentino Alto Adige

Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N° 46) Art. 1, comma 1, DCB Verona.
Contiene I.R.



LA LUNGA GUERRA DEL SECOLO BREVE

“Il Secolo breve” è il titolo famoso di un libro dello storico britannico Eric Hobsbawm nato in Egitto, marxista ed ebreo di origine austriaca, fuggito in America per sfuggire alle ire razziste di Hitler.

Secondo lo storico, il secolo breve (1914 - 1989) va suddiviso in tre età: quella della “catastrofe” (1914-1945), quella dell’ “oro” (1946-1973) e quella della “frana” (1973-1989) terminata con la caduta del muro di Berlino. In sintesi un periodo tragico e convulso come la storia umana del suo autore, che riflette la tragica esperienza di tutto il mondo e con tutta evidenza in particolare quella di Hobsbawm e dei suoi correligionari.

La definizione di “breve”, che ebbe molta fortuna e molte illusioni sul suo significato di fondo, va evidentemente oltre il conto degli anni e voleva forse illustrare come in un limitato spazio di tempo sono racchiusi guerre terribili, catastrofi politiche, svolte epocali quali mai si erano viste nei secoli precedenti.

E’ stato dato lo stesso titolo alla settimana di avvenimenti culturali, organizzata con il concorso degli studenti dei Licei Fracastoro, Montanari e Galilei di Verona, di cui vi è la ampia descrizione nelle pagine interne. Ci si è limitati, si fa per dire, a ricordare la “età della catastrofe” iniziata con il colpo di pistola a Sarajevo del 1914 e terminata con la bomba atomica di Nagasaki del 1945, ossia il periodo delle due guerre mondiali interrotte da regimi tirannici e da altre guerre minori.

Della descrizione di questa età sono stati attori, autori e spettatori gli studenti di Verona invitati a trovare ed esporre i reperti di quel periodo trovati in famiglia e da questi - carte e materiali di ogni genere- risalire alla grande storia rivista oltre le aride pagine dei testi scolastici.

Più propriamente il fine ultimo era quello di

ricordare come l’Italia avesse partecipato a quelle guerre e come avesse pagato, forse più di molti altri, quella immane tragedia. Si dovevano ricordare innanzi tutto i Caduti, militari e civili, e lo spirito che aveva animato quegli anni.

La risposta è stata concreta. Si sono susseguite rievocazioni e mostre, musiche e rappresentazioni di ogni genere di cui dobbiamo ringraziare, oltre agli studenti e ai loro insegnanti, tante persone ed Enti veronesi che hanno concorso con il loro apporto morale ed economico al successo della impresa. Per di più, una volta tanto, non si sono uditi gli stereotipi di moda sulla guerra voluta e diretta da Generali cattivissimi e della pace in appalto ad anime autoproclamate angeliche. Quelle che fanno finta di non vedere,

per citare qualche cosa di attuale, le fontane di San Pietro ora presidiate da armati a difesa da chi minaccia di abbeverarvi i suoi cavalli.

Con gli umili oggetti in mostra è stata rievocata la vita e la morte di soldati e civili coinvolti in cose più grandi delle loro paure, superate con il coraggio di vincere sé stessi,

di andare oltre i propri egoismi in nome di qualcosa di più alto non proclamato ma vissuto spesso fino alla morte.

Il primo premio per l’arte multimediale è stato giustamente vinto da Maria Ceradini di V/B del Liceo Fracastoro, una ragazza che ha raccontato con semplicità la storia di un colonnello aviatore americano caduto con il paracadute, personaggio importante ma ciò non importava ai soccorritori, nascosto e nutrito per mesi da una umile famiglia della collina veronese. Eroe l’americano che in fondo sfidava solo la prigionia ma ancora più eroici gli italiani che sapevano di affrontare la morte quasi certa in caso della scoperta del loro aiuto.

GP



ATTIVITÀ DEL 132° RGT CARRI CORDENONS



CONTINGENTE ITALIANO KFOR Public Affairs Office

COMUNICATO STAMPA

- 28 Ottobre 2015 -



KOSOVO: CONTINUA L'IMPEGNO DEL CONTINGENTE ITALIANO A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI LOCALI

Pec/Peja, 28 Ottobre 2015

Il contingente italiano del Multinational Battle Group West di KFOR (Kosovo Force) ha effettuato ieri, nella municipalità di Giakova/Dakovica, una donazione di abiti, kit scolastici e giocattoli in favore dell'associazione non governativa "Bethanys Christian Services". La ONG, oltre a sostenere economicamente le famiglie appartenenti alla minoranza etnica RAE (Roma, Ashkali, Egyptians), promuove l'inserimento scolastico dei bambini.

Il materiale consegnato dai militari è arrivato direttamente dall'Italia grazie all'impegno dell'Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Cordenons (PN), che ha promosso e curato una raccolta benefica per il Kosovo. Il materiale permetterà agli alunni



di affrontare al meglio l'anno scolastico in corso.

Alla donazione ha partecipato, oltre alla componente CIMIC (cooperazione civile – militare) del contingente nazionale, anche un team del JRD-S (Joint Regional Detachment – South), la "pedina" di KFOR con il compito di mantenere un continuo monitoraggio del territorio ed il necessario collegamento con le istituzioni locali e le organizzazioni internazionali.

L'attività di oggi si inserisce in un più ampio programma di progetti che l'Unità multinazionale a guida italiana sta portando avanti in Kosovo, e rappresenta una ulteriore testimonianza dell'impegno verso la popolazione locale di ogni



etnia, nella piena imparzialità e nel più profondo rispetto delle culture e del credo religioso.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DECORATI
MEDAGLIA D'ORO MAURIZIANA "NASTRO VERDE"
IN ALLEGATO 1, NOTIZIE INFORMATIVE RIGUARDANTI L'ASSOCIAZIONE**

SEZIONE DI VALDELSA (POGGIBONSI)

Una festa quasi in famiglia

(NdR) Il 15 novembre si è rinnovato a Poggibonsi l'annuale incontro tra toscani e veneti, auspici Fortunato Giachi e Giuseppina Bartalini rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Sezione ANCI della Valdelsa. Sono pervenute due dotte relazioni, quella di un ospitante, il senese Enzo Centini, e quella di un ospitato, il trentino Alfredo Carli. Non sapendo quale scegliere e per evitare una guerra civile abbiamo deciso di pubblicarle ambedue in forma sinottica come i Vangeli. Per ragioni di disponibilità di spazio abbiamo anche osato sintetizzarle in qualche punto tenendo conto che la relazione toscana dovrebbe essere pubblicata per intero anche su "Il Carrista d'Italia". Molte grazie e molte scuse ai due scrittori e richiesta di comprensione agli incliti lettori.

Il racconto di un Senese

Il 15 novembre nel Castello della Magione di Poggibonsi, sede dei Cavalieri del Tempio (Templari), ha avuto luogo l'annuale incontro tra i Carristi Veneti e Toscani reso, quest'anno, più importante per la presenza del Presidente Nazionale Generale C.A. Salvatore Carrara e del Generale D. Sabato Errico. La Magione si trova lungo la via Francigena ed ha al suo interno il pellegrinaio (dove i pellegrini consumavano un frugale pasto), le cellette (per riposare durante la notte) e una chiesetta in stile romanico molto ben conservata grazie ai numerosi restauri. La via Francigena o Francesca (proveniente dalla Francia) parte da Canterbury (Inghilterra) attraversa la Francia, la Svizzera ed, in Italia, la Val d'Aosta, il Piemonte, la Lombardia, la Liguria, l'Emilia Romagna, la Toscana e il Lazio.

Nell'anno 990, l'Arcivescovo di Canterbury Sigerico volle recarsi, a piedi, a Roma percorrendo oltre 1800 km, per ricevere l'investitura (il palio) da Papa Giovanni XV. La Francigena, in certi punti, è costituita da un fascio di strade, perché i pellegrini dovevano trovare percorsi alternativi per sottrarsi alle scorribande dei predoni e dei banditi. Nel suo percorso interessa settantanove località fra cui Poggibonsi. Lungo il suo percorso si incontrano Chiese, Monasteri, Pievi ed Ospita-



Continua a pag. 4

Il racconto di un Trentino

Due belle giornate d'autunno hanno fatto cornice alla trasferta di Carristi e simpatizzanti delle sezioni di Trento e di Verona in terra toscana.



Siamo partiti in una giornata stupenda di buon mattino da Trento e, dopo una fermata a Verona per far salire gli amici scaligeri, abbiamo prose-



guito il viaggio verso Siena. Qui nel primo pomeriggio, abbiamo incontrato la nostra giovane guida (sig.ra Barbara Cuccini), molto brillante e disinvolta nel farci anche solo intravedere, data la ristrettezza del tempo, i suggestivi tesori della città a partire dalla Piazza del Campo, dove si svolge due volte l'anno fin dal lontano 1200 il celeberrimo Palio.

Continua a pag. 4

li (dal verbo "ospitare"), dove i pellegrini potevano mangiare, dormire ed essere curati dalle piaghe e dagli acciacchi procuratisi durante il lungo percorso.



Alla Magione il 15 Novembre, ricevuti dal Conte Marcello Cristofani, Gran Maestro dei Cavalieri del Tempio, sono affluiti numerosi Carristi e familiari delle Sezioni di Monselice, Rovigo,

Molto suggestiva è stata la successiva visita al santuario di Santa Caterina, patrona d'Italia e compatrona d'Europa, sulla Costa di Sant'Antonio antica dimora dei Benincasa e casa natale

della Santa.

Al'imbrunire, lasciamo Siena per dirigerci alla volta di Poggibonsi dove all'Hotel Alcide ci siamo ristorati con una gustosa cena a base di



Treviso, Ferrara, Sant'Anna d'Alfaedo, Verona, Trento, Firenze, Grosseto, Montecatini Terme,

piatti tipici toscani poi allietata dalla musica di un gruppo locale che ci ha fatto ballare con brani

Livorno, Lucca, Pistoia e della Valdelsa. I Carristi hanno voluto rendere omaggio al Cippo in ricordo dei Volontari Universitari Carristi della 3^a Compagnia già custodito nella Caserma Santa Chiara di Siena ed ora amorevolmente curato dai



Templari nel Parco della Magione.

Dopo la Santa Messa, al termine della quale il Presidente Regionale Generale Giorgio Filippini ha letto la "Preghiera del Carrista", si è svolta la Cerimonia dell'Alzabandiera (il Tricolore è rimasto a mezz'asta per commemorare le vittime della follia terroristica a Parigi avvenuta due giorni prima).

Ha fatto seguito la deposizione della Corona in ricordo dei Caduti e la benedizione del Cippo da parte di don Cardoso.

Il nostro Presidente Regionale ha presentato il Sergente Carrista Ingegnere Giovanni Andreani (94 anni) di Livorno, unico superstite dei Volontari Universitari ed ha rivolto ai presenti il caloroso saluto del Generale Pachera (93 anni), rappresentato dal Colonnello Napoleone Puglisi.

E' seguito un eccellente pranzo a base di pesce al Ristorante "Alcide" (carrista) ed una lotteria con oltre 80 premi (fra cui 20 grossi e gustosissimi salami toscani). Al termine del pranzo ad ogni partecipante sono state consegnate due bottiglie di ottimo Chianti, offerte dall'Azienda Agricola di Domenico Silla, generoso sponsor della Manifestazione. Con un po' di tristezza nel cuore per l'eccidio di Parigi, ci siamo abbracciati, proponendoci di incontrarci ancora in tanti il prossimo anno.

Le Autorità militari presenti si sono congratulate con il Presidente della Sezione della Valdelsa cap. magg. Fortunato Giachi e con Giuseppina per l'ottimo ed impegnativo lavoro svolto e per la perfetta riuscita della Manifestazione..

Enzo Centini

degli anni 60. Con molta sorpresa in sala abbiamo notato la presenza del Presidente nazionale dell'Associazione Carristi d'Italia, Gen. C.A. Salvatore Carrara e del Gen. Div. Errico Sabato, ai quali abbiamo tributato un grande applauso.

La Domenica successiva ci siamo recati presso il castello della Magione, a circa 3 chilometri dal centro di Poggibonsi sulla via Francigena, costituito da uno "spedale" per i pellegrini, oggi sede magistrale dell'Ordine dei Templari (Militia Templi - Christi pauperum militum ordo), e dalla chiesa romanica "San Giovanni in Jerusalem". Questa presenta una facciata a capanna, con l'interno ad una sola navata, terminante in una piccola abside e coperta da un tetto a doppio spiovente.

La suggestiva Santa messa è stata celebrata in latino. Dopo la funzione religiosa si è tenuta la cerimonia commemorativa presso il Cippo ai Caduti Universitari nel prato adiacente con interventi delle autorità civili e militari.

Il tradizionale e ricco pranzo carrista è stato aperto dai saluti del Presidente della Sezione di



Poggibonsi Fortunato Giachi, del Presidente Nazionale Carrara e del Presidente regionale

dei carristi toscani Gen. Filippini.

L'estrazione della lotteria ha concluso due bei giorni di festa.

Sul far della sera, intraprendiamo il lungo viaggio di ritorno, stanchi ma soddisfatti per quella che ancora una volta è stata la positiva esperienza in terra toscana.

Alfredo Carli

SEZIONE DI PADOVA

27° CONCORSO LETTERARIO A PREMI "Gen. B. LUIGI LICCARDO" PREMIAZIONI

Anche quest'anno è andato a buon fine anche il 27° Concorso Letterario "Gen. Luigi Liccardo" grazie anche alla gradita presenza di tanta persone importanti ed all'efficace aiuto dei colleghi carristi padovani.

Quest'anno erano tra noi oltre alla bellissima, giovane e simpatica oratrice dott.ssa Marina Buffoni, assessore in rappresentanza del Sindaco, anche il nostro



Presidente Nazionale Gen. Salvatore Carrara e con lui, inatteso e

per ventisettesima volta, il Gen. Giuseppe Pachera Presidente del Veneto Occidentale e Presidente Nazionale Onorario. Era presente, ed è ormai da qualche anno, anche la sig.ra Agostina D'Alessandro Zecchin, madrina del nostro sito Web "Assocarri". Il bellissimo dizionario della Zingarelli, da Lei messo in concorso per il migliore elaborato, è stato vinto da un alunno della Prima Media Inferiore.



Il premio è in ricordo della figlia tragicamente scomparsa all'età di quindici anni e ad esso è stato unito un altro libro della mamma che compendia i pensieri della figlia perduta.

I premi, elencati a parte e consegnati tra vivi applausi, rappresentano sia il lavoro impagabile e gratuito della Commissione Esaminatrice sia l'impegno di tanti ragazzi e ragazze, di tutte le età dalle elementari al liceo.

Al termine della premiazione è stato nominato Socio Benemerito il Magg. Gen. Giovanni Comm. Angileri, Presidente della Assoarma di Padova.

Al Ristorante dell'Hotel "Piroga" si



è svolto il pranzo per festeggiare i concorrenti e scambiare gli Auguri Natalizi.

Nella lotteria finale sono stati messi in palio bellissimi oggetti in parte conferiti dai Soci ed in parte dalle note ditte Aliper, Tappeti Olivo e Confezioni Bertoldo. Ringraziamo tutti sentitamente.

Tra i doni conferiti faceva bella mostra una lussuosa bicicletta



offerta dalla sig.ra Sandra Masin gentile Consorte del nostro attivissimo Socio cap. magg. Gabriele Masin.

I presenti, come ormai è consuetudine, dopo aver cantato più o meno bene l'Inno dei



Carristi, si sono congedati dopo un caloroso e affettuoso scambio di auguri.

Giancarlo Bertola



P.S. Devo confessare che nei giorni precedenti stavo pensando di interrompere la tradizione del Concorso anche per le mie personali grandi difficoltà fisiche ma il successo ottenuto mi inducono ad impostare, se Dio vorrà, il prossimo 28° Concorso del 2016. Grazie a tutti.

VERONA - CONFERENZA SULL'ASTRONOMIA

Il Tenente carrista Prof. Serafino Zanderigo il 30 novembre ha tenuto, presso il Circolo Unificato in Castelvechio, una interessantissima conferenza di carattere scientifico - divulgativo su quanto è possibile conoscere per i profani di astronomia sul creato che li circonda. Molto raramente è possibile udire e vedere tanta scienza raccolta in parole semplici e risposte brillanti alle domande che l'uomo si è posto fin dal suo primo apparire sulla faccia della terra. Tutti i presenti, carristi e soci del Circolo, ne sono rimasti entusiasti e sono vivamente grati al professore.

SEZIONE di VERONA

La lunga guerra del secolo breve

Premessa.

Gli scopi del ciclo di manifestazioni sono stati illustrati in prima pagina ed è doveroso ripetere il vivo ringraziamento a chi è stato vicino alla Associazione Carristi con l'opera o il contributo morale ed economico. Senza l'aiuto di tante per-



one ed Enti, elencati a fianco con la speranza di non averne dimenticato -scusandoci- qualcuno, nulla sarebbe stato possibile.

Infine, ma avrebbero dovuto essere indicati all'inizio, sono da ringraziare i sommi organizzatori ed esecutori del ciclo di manifestazioni, i cirenei di tante fatiche ignorate: il Col. Napoleone



Puglisi, Presidente della Sezione Carristi di Verona nonché ideatore delle manifestazioni, i prof. Raffaella Massarelli e Sandro Perini insegnanti di filosofia e storia al Liceo Fracastoro, il sig. Antonio Tallillo grande modellista e carrista ad honorem, la dottoressa Antonietta Riente dell'Educandato Statale "Agli Angeli", il prof. Architetto Enrico Ballottari dell'Istituto Tecnico Statale "Cangrande della Scala", il Serg. D'Alessandro, il Gen. Luciano Rapanà con la sua cetra e tutti gli ignoti militi che, direttamente ed indirettamente, hanno onorato il grande programma svolto nella sede più che prestigiosa del Circolo Unificato di Castelvecchio con l'aiuto e la generosità impagabile del Direttore e del personale militare e civile.



(carri armati in particolare, fatica e onore di Antonio Tallillo), la Mostra dei reperti della prima e

Soggetti promotori del progetto oltre alla Associazione Carristi: l'Associazione Nazionale "Nastro Verde", il Gruppo Modellisti Scaligeri, l'U.N.U.C.I.

Enti che hanno patrocinato il progetto:

Regione Veneto, Provincia di Verona, Comune di Verona, 1^a Circoscrizione Centro Storico Verona, MIUR (Ufficio Scolastico Regionale Verona).

Sponsor:

Banca Popolare di Verona, Comune di Verona, AGSM (VR), B.P.E.R., Ditta G. Meneghini (VR).

Enti che hanno collaborato :

Circolo Unificato di Castelvecchio, M.I.U.R. (Ufficio Scolastico Regionale Verona), Associazione Museale "Walter Rama", Commissione Cultura 1^a Circoscrizione VR, Associazione Cultura Aeronautica "Circolo del 72" di Bovolone VR, Museo del Risorgimento di Villafranca VR, Associazione Orchestra Giovanile Veronese, Organismo "Universum Academy Switzerland" di Lugano, Gruppo Modellistico Trentino, Casa Editrice "Itinera progetti" di Bassano del Grappa, Casa editrice Mattioli 1885 Srl di Fidenza (Parma), Liceo Scientifico "Fracastoro", Liceo Musicale "Montanari", Liceo Scientifico "Galilei".

seconda guerra mondiale (frutto delle ricerche degli studenti delle Scuole Superiori di Verona) e la Mostra sulla 1^a guerra mondiale della Associazione “Nastro Verde”.



Molto materiale era di estremo interesse e rimane il rimpianto di molte cose ignote o perdute o inesorabilmente destinate a scomparire nel tempo. Alcuni degli studenti che hanno curato la mostra hanno elaborato i 12 pannelli esplicativi

che hanno “accompagnato” l’esposizione congiungendo il materiale in mostra con i contesti e gli eventi storici ed inserendolo nella “macrostoria”.

Il taglio del nastro inaugurale è stato compito della sig.na Amra Kendic, chiamata in aiuto dai Gen, Giuseppe Pachera e Antonio Leoci e dal Dirigente Scolastico del Fracastoro dr. Tiziano Albrigi.

La presentazione è stata affidata al drammaturgo/attore sig. Stefano Franchetto (per la prima giornata) e, in quelle seguenti, alla prof. Massarelli nella sua ammirevole fatica di animatrice di tutto il fondamentale impegno scolastico.

La sorte ha voluto che ad iniziare e concludere con qualche discorsetto improvvisato questa e le altre giornate sia stato il Presidente Regionale carrista Gen. Giuseppe Pachera. D’altronde gli deve pur essere riconosciuta la immane fatica di aver firmato tutti gli attestati per studenti e collaboratori preparati dalla raffinata arte grafica del Col. Puglisi.

Durante la cerimonia di inaugurazione, i docenti referenti del progetto, Sandro Perini e Raffaella Massarelli (del Liceo Fracastoro) hanno illustrato la genesi e le tappe del progetto e il senso di esso, il valore storico culturale ed etico, sottolineati anche dal D.S. del Liceo



Fracastoro, dott. Albrigi ed espresso dagli studenti intervistati da Stefano Franchetto. Pregnanti le poesie e i passi letti e recitati con professionalità dagli studenti Giovanni Vit, Pietro Mascalonzi, Riccardo Hornbostel (impegnati in attività teatrale): *El Sargente* di Trilussa, *Il Re umanitario*, *Ninna Nanna*; un passo dalle *Considerazioni attuali sulla guerra* di Freud (1915) e dalla *Lettera al presidente americano Wilson* (1916) di B. Russell.

La mattinata si è conclusa con le musiche eseguite dall’orchestra del Liceo Fracastoro. Non si sa quante persone siano a conoscenza della bravura musicale degli studenti dei Licei veronesi. E’ stato un susseguirsi di suoni e di musiche iniziato dallo struggente omaggio ai morti in guerra con il “silenzio” della tromba di Silvia Coeli e con la Canzone del Piave.



La serata è stata interamente dedicata allo spettacolo teatrale-musicale per il centenario dalla prima guerra mondiale, “*Non siamo nati per morire*” a cura della Orchestra Giovanile Veronese, su libretto di Lorenzo Bassotto, liriche di Valentino Perera, musiche di Giannantonio Mutto e regia di Roberto Totola. La guerra è vista con gli occhi di un gruppo di ragazzini, orfani e senza guida, che affrontano i problemi quotidiani e quelli più difficili dell’angoscia e della paura e trovano

nell'essere uniti la forza per andare avanti e per sorridere. Un'opera che ha fatto riflettere sui valori di libertà e solidarietà e in cui l'impegno, l'arte e la passione di attori e musicisti come singoli e come complesso ha commosso gli spettatori e meritato caldissimi applausi.

Giovedì 3 dicembre e Venerdì 4 dicembre.

Giovedì pomeriggio e Venerdì mattina sono stati dedicati alla presentazione degli elaborati degli

studenti in forme multimediali/artistiche a partire dai reperti raccolti.

La presentazione di tanti e splendidi elaborati artistici e multimediali - scritti/recitati, esposizioni orali esplicative di presentazioni in PowerPoint, video che hanno unito narrazione, ricerca storica, poesia, musica e anche danza - è stata allietata, o meglio onorata, giovedì 3 dicembre dagli inter-



mezzi musicali del pianoforte della studentessa Ottavia Dorrucci, del Conservatorio "Dall'Abaco" di Verona, e venerdì 4 dicembre dal gruppo di laboratorio musicale dei prof. Minuz, Scomparin, e Gatti e dai solisti della scuola di pianoforte dei prof. Arcadici e Caffini e di Sax della prof. Ruscelli del Liceo Musicale "Carlo Montanari". Tutti eccezionali! Elencare tanta bravura è impossibile. Possiamo solo associarci ai meritatissimi applausi che la



platea giovanile ha tributato alla fatica degli amici presentatisi sul podio.

Sabato 5 dicembre.

In mattinata Il dottore in medicina Riccardo Bonomi ha insegnato come si rende interessante, documentata e piacevole una conferenza che aveva

per titolo *"Ma la Galizia dov'è? Le cause che cento anni fa portarono alla Grande Guerra."*

Un tema da far tremare gli storici di professione, dibattuto in migliaia di libri e conferenze e risolto dal dottore in una sintesi ammirevole. Bravo! Bravissimo!

Domenica 6 dicembre

E' stata la giornata del pranzo conviviale finale, con annessi auguri natalizi, e soprattutto, dei premi agli studenti vincitori e degli attestati ai collaboratori più attivi.

Sono stati premiati per le sottoelencate categorie:

"Arte e Multimedia"

1° Premio a: **Maria CERADINI**, classe V/B Liceo "G. Fracastoro", con *"Una semplice storia di guerra"* e la seguente motivazione:

"per l'approfondimento ampio e documentato che fa apprezzare il coinvolgimento della popolazione civile nella disponibilità umana all'accoglienza". Euro 550,00.

2° Premio a: **Elia COSTANTINI - Federico**

FIORIO - Simone GARBETTA - Elisa RIZZIOLI -



Gianmarco SCALICI - Michela SOFFI, Classe V/AM "Liceo Montanari", con *"Questa è la storia di Santo Zanolli - a cento anni dal suo diario"* e la seguente motivazione:

"Nel video che propone la lettura di un diario scritto nella zona di Malga Lessinia sono apprezzabili l'arrangiamento musicale e la sua esecuzione nonché la tecnica filmica". Euro 450,00.



Premio Speciale a: Benedetta BONGIOVANNI - Alessandro CANEVARO - Elia COSENTINO - Francesca GOTTARDI - Chiara QUINTARELLI - VIT Giovanni - Ilaria ZANONI, classe IV/BS Liceo "G. Fracastoro" con *"Mi racconti la tua guerra?"* e la seguente motivazione:

"Nel filmato è ricostruita con una pièce teatrale la vicenda del nonno, con una originale proposta da riferimento documentale ed una interpretazione apprezzabile". Euro 300,00.

"Pannelli/Cartellonistica"

1° Premio a: Angela FORNALE' - Francesca PIGHI, Classe V/E Liceo "G. Fracastoro" con *"Verona nel secolo breve"* e la seguente motivazione:



"Con grande evidenza grafica è stato messo in rilievo il periodo di distruzione della nostra città a seguito degli innumerevoli bombardamenti subiti". Euro 400,00.

2° Premio a: Giulia SISTI e Giovanna CALEFFI, rispettivamente di Classe V/E e V/CS Liceo "G. Fracastoro" con *"La Resistenza Italiana"* e la seguente motivazione:

"Efficace contrasto tra la vita di tutti i giorni; il collage riunisce molteplici messaggi e la volontà

di rinascita rappresentata dalla nostra Resistenza". Euro 300,00.

TRENTO

**Settantesimo anniversario di Matrimonio
PIETRO MARIO ANESI e ELSA PANCHER
20 OTTOBRE 1945 - 20 OTTOBRE 2015
Basilica di Pinè - Tressilla TN**

Figli, nipoti e pronipoti vi ringraziano di cuore per l'esempio di amore, fede, coraggio e sacrificio che ci avete dato per superare le difficoltà della vita in serenità. Affettuosi auguri Elsa e Mario.

I Carristi trentini si associano agli auguri.



RIUNIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

MARTEDI 3 novembre 2015 Presenti *Pachera, Puglisi, Adami, Zanderigo, D'Alessandro*.

a. Le Cerimonie del mese di ottobre (Verona, San Vito al Tagliamento, Rovigo, Trento, Montorio) hanno praticamente impegnato in varia misura tutti i membri presenti del Consiglio e ad esse sono state dedicati articoli sul Notiziario Regionale.

b. Le Cerimonie in programma per il mese di dicembre (Poggibonsi, Conferenza scientifica del Prof. Zanderigo e Commemorazione del Secolo Breve) sono in corso di organizzazione ed appaiono particolarmente impegnative ed interessanti.

c. Una ampia discussione è dedicata alla Festa Rossoblu di Verona prevista per l'ottobre 2016 a Valleggio o a Verona. In attesa della presentazione di un programma definito ed accettabile la decisione è rimandata ai prossimi Consigli.

d. Si approvano il Pranzo Natalizio per il 6 dicembre in concomitanza con il Pranzo finale previsto per la Commemorazione del Secolo Breve e l'acquisto delle due medaglie d'oro mancanti al Labaro Regionale.

MERCOLEDI 9 dicembre 2015 Presenti *Pachera, Gramantieri, Tallillo, Adami, Puglisi, Savioli, Zanderigo, D'Alessandro*.

a. Il Consiglio prende atto e si congratula vivamente con:

- il Prof. Zanderigo per la sua interessante e apprezzatissima conferenza sull'Astronomia;
- la prof. Massarelli, il Col. Puglisi e Antonio Tallillo per l'esito brillante e l'impegno encomiabile nel ciclo di Commemorazione del "Secolo breve" e ringrazia anche tutti i loro collaboratori;
- i nipoti di Gramantieri, Meneghini e Pachera per il successo ottenuto nel Concorso "Gen. Liccardo" di Padova;
- gli organizzatori di Verona e Trento e i carristi della Valdelsa per la manifestazione di Poggibonsi.

A tutti gli avvenimenti di cui sopra saranno dedicati adeguati articoli di stampa.

b. Nessuna decisione è stata presa in merito alla scelta della località per la Festa Rossoblu 2016.

RINNOVO TESSERAMENTO 2016 ABBONAMENTO 2016 AL NOTIZIARIO "I CARRISTI"

Come comunicato nel precedente Notiziario Nr. 6 Nov-Dic 2015 (con allegato il C.C.P.)

**LA QUOTA SOCIALE PER I CARRISTI E SIMPATIZZANTI VERONESI,
COMPRESIVA DELLA RIVISTA NAZIONALE E NOTIZIARIO REGIONALE, È DI**

Euro 35.00

PER LE ALTRE SEZIONI E SIMPATIZZANTI ESTERNI (e per i fuori Provincia di Verona)

L'ABBONAMENTO AL SOLO NOTIZIARIO REGIONALE È DI

Euro 15.00

**Si ringraziano Soci, Simpatizzanti e Sostenitori
per un eventuale graditissimo ulteriore contributo**

La quota (ed eventuale contributo) potrà essere versata:

- presso la Sede o tramite nostri incaricati;
- con Conto Corrente Postale Nr.: **19113372** intestato a: Ass. Naz. Carristi Sezione di Verona;
- con Bonifico: Codice IBAN: **IT50 V076 0111 7000 0001 9113 372**.

Grazie a tutti. Viva i carristi !

Direttore: *Giuseppe Pachera*
Direttore Responsabile: *Francesco Gueli*
Redazione: *C. Napoleone Puglisi, Giuliano Adami*
Segretario di Redazione: *Giovanni D'Alessandro*
Reg. Tribunale di Verona n.1833 del 05.06.2009.

Data di chiusura 28.12.2015



A.N.C.I. PRESIDENZA REGIONALE
Veneto Occidentale e Trentino A.A.
Str.ne Porta Palio 47/F - 37122 Verona
Cell. 3356951200 - 3406463207

C.C.P. Nr.: 19113372
Codice IBAN: IT50 V076 0111 7000 0001 9113 372
e-mail: carristi.verona@alice.it